

**METRONORD**  
**SCENARI PER LA CITTA' INTERMEDIA**  
Competizione, innovazione e riqualificazione territoriale

*WORKSHOP DI RICERCA SUL TERRITORIO TRA BORGARO, SETTIMO E TORINO*  
*APRILE 26-28 2006*

**Abstract**

Partendo dall'idea che la città contemporanea, nasce, cresce e si consolida attraverso continue azioni di networking, cioè di messa in rete dei soggetti locali, i quali cooperano, negoziano, confliggono etc. tra di loro e che nella fase attuale le città costruiscono le loro posizioni di vantaggio attraverso politiche di alleanza/competizione per raggiungere alternativamente una certa affermazione in campo economico-politico, possiamo dire che la nuova geografia delle grandi città contemporanee diventa quella delle reti, capaci di legare e "avvicinare" fra loro più territori ma anche di escluderne altri, creando nuove marginalità.

In questo modo, possiamo descrivere la città contemporanea come un luogo caratterizzato da nodi, reti e aree di sconnessione territoriale, le quali coincidono per lo più con quelle "aree di mezzo" tra l'urbano e il rurale poste ai margini fisici delle città.

Nella fase attuale, queste aree stanno diventando però protagoniste di iniziative complesse di rilancio territoriale, entrando a far parte così di un discorso di costruzione di politiche competitive di area metropolitana.

In questo senso, un caso studio emblematico è costituito dal territorio compreso tra Borgaro, Settimo e Torino, il quale, da un lato, presenta molte delle problematiche che caratterizzano la condizione della città contemporanea nella sua dimensione metropolitana (aree industriali dismesse, impianti indesiderati, discariche, aree residenziali popolari, grandi infrastrutture), dall'altro lato, vede moltiplicarsi interessanti programmi di livello sovra-comunale e di valenza metropolitana, pensati a partire dalla valorizzazione delle sue risorse specifiche.

Il workshop è quindi l'occasione per riflettere su questi temi in relazione al caso di studio sopra individuato, attraverso la costruzione e discussione di possibili scenari di trasformazione e sviluppo del territorio preso in considerazione. Verranno quindi esplorate ipotizzabili e possibili prospettive di innovazione sia nelle caratteristiche e forme di infrastrutture, insediamenti e paesaggio, sia negli strumenti adatti a governare le trasformazioni auspiccate per contribuire all'incremento del livello di attrattività e competitività dell'intero sistema metropolitano torinese.

## Articolazione del workshop

Il workshop costituisce un primo momento di confronto di una ricerca sulla parte nord dell'area metropolitana di Torino, coordinata dal prof. Franco Corsico.

La ricerca si inserisce nell'ambito di un Progetto di Interesse Nazionale (PRIN) sostenuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) sul tema della Città Contemporanea, coordinato dal prof. Maurizio Marcelloni dell'Università La Sapienza di Roma e svolto in collaborazione con le sedi universitarie di Torino, Milano, Genova, Venezia, Bologna, Napoli, Bari, Reggio Calabria e Messina.

Sono previsti nel corso del 2006 altri due momenti di confronto della ricerca: nel mese di maggio un viaggio-studio a Nanterre e a Marne-la-Vallée per esplorare altri casi-studio che presentano analogie con il caso torinese; nel mese di giugno un seminario conclusivo a cui prenderà parte il prof. Thomas Sieverts, i cui studi sulla "zwischenstadt" -pubblicati nel libro "Cities without cities"- sono stati utili alla definizione dei presupposti di questa ricerca.

Il workshop del 26, 27 e 28 aprile intende offrire a ricercatori e pubblici amministratori l'occasione di confrontarsi su possibili strategie di sviluppo del territorio compreso tra Borgaro, Settimo e Torino, attraverso un lavoro seminariale che avrà un taglio specificatamente progettuale e al quale prenderanno parte gli studenti dei Dottorati di Architettura e Progettazione Edilizia e di Pianificazione Territoriale della Facoltà di Architettura di Torino e i tecnici dei Comuni coinvolti.

I lavori si apriranno nel pomeriggio di **mercoledì 26 aprile** a Torino, nella sede di SITI (via Pier Carlo Boggio 61) con la consegna della documentazione di lavoro e la presentazione del tema della ricerca e del caso studio.

Nella giornata successiva, **giovedì 27 aprile**, i partecipanti saranno condotti nell'altra sede del workshop, l'Ecomuseo del Freidano di Settimo (via Ariosto 36 bis). In prima mattinata si svolgerà un sopralluogo guidato sull'area di progetto e successivamente, a partire dalle ore 10.00, inizieranno i lavori del workshop che vedranno succedersi gli interventi di alcuni esperti internazionali (prof. Jordi Borja, prof. Patrizia Ingallina, tra gli altri) e delle unità di ricerca nazionale del PRIN. Nel pomeriggio e nella mattinata del giorno successivo, **venerdì 28 aprile**, sempre negli spazi dell'Ecomuseo del Freidano, avrà luogo il workshop progettuale nel quale gli studenti dei Dottorati di Architettura e Progettazione Edilizia e di Pianificazione Territoriale della Facoltà di Architettura di Torino lavoreranno a fianco dei tecnici dei Comuni in un intenso "brainstorming" visuale, finalizzato all'elaborazione di scenari progettuali per l'area oggetto della ricerca. Gli elaborati che risulteranno da questa sessione progettuale saranno presentati nel pomeriggio di venerdì, alla chiusura dei lavori.

Si prevede infine di cogliere l'occasione della presenza a Torino di ospiti stranieri di fama internazionale per organizzare nelle serate di mercoledì 26 e venerdì 28 aprile due conferenze che si inseriranno in un più ampio ciclo sviluppato in questi ultimi anni dalla Città di Torino e dalla Facoltà di Architettura del Politecnico che ha visto la partecipazione di studiosi come Zygmunt Bauman e Marc Augé e che prossimamente ospiterà tra gli altri David Harvey.

## Programma

### APRILE 26 SITI (via Pier Carlo Boggio 61, TORINO)

#### 14.00-16.00

- Apertura dei lavori
- Saluti

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Gaetano Fontana*

*Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione, Riccardo Roscelli*

*Politecnico di Torino, Dipartimento Interateneo Territorio, Attilia Peano*

*Comitato PRUSST 2010, Carlo Alberto Barbieri*

*Regione Piemonte, Sergio Conti*

*Provincia di Torino, Silvana Sanlorenzo*

*Città di Borgaro Torinese, Vincenzo Barrea*

*Città di Settimo Torinese, Aldo Corgiat*

*Città di Torino, Mario Viano*

#### 16.00-16.15

- Coffee Break

#### 16.15-17.30

- Presentazione del tema del workshop

*Urbana s.r.l.*

*Gruppo di ricerca "La città intermedia"*

#### 17.30-18.30

- Dibattito

#### 19.30-21.00

- Buffet presso Atrium Città (piazza Solferino, Torino)

#### 21.00-23.00

- Conferenza presso Atrium Città (piazza Solferino, Torino)

*Jordi Borja, "Lo spazio pubblico: la sfida della città contemporanea"*

APRILE 27 ECOMUSEO DEL FREIDANO (via Ariosto 36 bis, Settimo Torinese)

8.30-10.00

- Sopralluogo guidato nella città intermedia di Torino, Settimo e Borgaro

10.00-13.00

- Interventi  
*Jordi Borja*  
*Patrizia Ingallina*  
*Franco Corsico*  
*Maurizio Marcelloni*  
*Responsabili delle unità di ricerca del Programma di Interesse Nazionale*

13.00-14.00 Lunch break

14.00-16.00

- Workshop progettuale - I parte/Riunione nazionale del PRIN (solo per i partecipanti al Programma di Interesse nazionale)

16.00-16.15

- Coffee Break

16.15-18.00

- Workshop progettuale - II parte

18.00-19.00

- Dibattito

APRILE 28 ECOMUSEO DEL FREIDANO (via Ariosto 36 bis, Settimo Torinese)

9,30-13,00

- Intervento  
*François Leclercq*
- Workshop progettuale - III parte

13,00-14,00 Lunch Break

14,00-17,00

- Presentazione elaborati e chiusura dei lavori

18.00-20.00

- Conferenza presso Facoltà di Architettura - Salone d'Onore (Castello del Valentino, V.le Mattioli, 39 Torino)

*François Leclercq*, "Progetto urbano: città e infrastrutture. La riconquista di territori "estremi": i casi di Paris-Nord Est e di Lille"

Segreteria organizzativa:

[elena.carmagnani@studio999.it](mailto:elena.carmagnani@studio999.it)

*N.B. I trasferimenti da SiTI ad Atrium e all'Ecomuseo del Freidano saranno garantiti tramite bus privati.*